

BRICKS | TEMA

Reti di ambito per la formazione docenti in anno di formazione e prova

a cura di:

Rosita Caldarelli



formazione docenti, reti di ambito,

Introduzione

La Legge n. 107 del 13 luglio 2015, all'art. 1, comma 124, stabilisce: «la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale».

Il citato comma prevede l'adozione, da parte del Ministero dell'Istruzione, di un Piano Nazionale per la Formazione di durata triennale, alle cui priorità le singole istituzioni scolastiche devono conformare le attività di formazione, in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle singole scuole (D.P.R. 80/2013).

A livello regionale le scuole sono aggregate in ambiti territoriali; in Campania gli ambiti sono 28. In ciascuna ambito l'USR per la Campania individua una Scuola Polo. Le reti di ambito rappresentano un pilastro fondamentale per la formazione in ingresso e in servizio del personale scolastico. Queste reti, costituite da 28 Poli formativi, sono state rinnovate per gli anni 2023/2024 e 2024/2025 con l'obiettivo di garantire continuità e qualità nelle attività formative, assicurare la conclusione dei procedimenti amministrativo-contabili ancora in corso e, contestualmente, la continuità delle azioni di coordinamento svolte in materia di formazione. Per gli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025 è stata inoltre confermata la Scuola Polo regionale I.S. "A. Torrente" di Casoria (NA) che, in collaborazione con l'Ufficio III della Direzione Generale dell'USR per la Campania, è incaricata di seguire, per la corrente annualità, anche le operazioni organizzative e gestionali relative sia al Piano di Formazione dei Dirigenti Scolastici Neoassunti, sia al Piano di formazione dei DSGA Neoassunti e degli Assistenti Amministrativi.

Le reti di ambito sono organizzate in modo da coprire l'intero territorio regionale, permettendo una gestione flessibile delle attività formative. Le Scuole Polo, che hanno maturato una significativa esperienza nella gestione delle reti e nella formazione del personale scolastico, sono responsabili della pianificazione e rendicontazione delle attività formative e costituiscono un valido punto di riferimento per i Dirigenti scolastici delle scuole afferenti alla rete. Queste istituzioni fungono da centri di eccellenza e coordinamento delle attività formative offrendo supporto e risorse per lo sviluppo professionale dei docenti in anno di formazione e prova.

Aggiornamento delle reti di ambito per la formazione

Recentemente, l'Ufficio III dell'USR per la Campania ha pubblicato un aggiornamento degli elenchi relativi alla riarticolazione degli ambiti territoriali per la formazione dei docenti in anno di formazione e prova per l'anno scolastico 2024/2025. Quest'aggiornamento è stato operato tenendo conto dei seguenti elementi:

- continuità rispetto alla precedente articolazione
- processo di dimensionamento della rete scolastica
- nuove denominazioni delle istituzioni scolastiche
- segnalazioni acquisite dalle istituzioni scolastiche.

La continuità rispetto alla precedente articolazione gioca un ruolo cruciale, garantendo che le modifiche apportate non interrompano il flusso educativo e amministrativo esistente.

Il processo di dimensionamento della rete scolastica, previsto dalla normativa vigente in materia, è anche oggetto della Riforma "Riorganizzazione del sistema scolastico" - Missione 4 - C1 - Riforma 1.3 del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

La riforma intende intervenire su due aspetti strategici: il numero delle studentesse e degli studenti per classe e il dimensionamento della rete scolastica. Il numero degli iscritti alle scuole diminuirà nei prossimi anni a causa della denatalità, comportando una riduzione della necessità di personale scolastico: uno scenario che offre l'occasione per ripensare l'organizzazione del sistema scolastico. Il risultato finale sarà una riduzione del numero medio di studentesse e studenti per classe, a vantaggio della qualità dell'insegnamento. Con la Legge 197 del 29 dicembre 2022, art. 1, c. 557, sono stati definiti i criteri per la riorganizzazione della rete scolastica, con effetto previsto a partire dal 2024/2025¹.

Si evince, dunque, che il dimensionamento è un processo fondamentale al fine di ottimizzare la distribuzione delle risorse educative sul territorio, riducendo il numero di scuole sottoutilizzate e garantendo un'equa accessibilità all'istruzione per tutti gli studenti. Il processo di dimensionamento comporta la revisione e la riorganizzazione degli ambiti territoriali delle scuole, tenendo conto di vari fattori come la densità della popolazione studentesca, le infrastrutture disponibili e le esigenze specifiche delle comunità locali. L'Ufficio III ha coordinato e gestito questo complesso processo di riconfigurazione con l'obiettivo di garantire ad ogni scuola di operare in modo efficiente e agli studenti di accedere a un'istruzione di qualità, indipendentemente dalla loro posizione geografica. Questo lavoro ha richiesto un'analisi approfondita dei dati demografici e delle risorse esistenti, nonché una stretta collaborazione con le autorità locali e le istituzioni scolastiche.

I dati per l'aggiornamento degli elenchi sono stati desunti dalle delibere della Giunta regionale della Campania. Nello specifico:

- 1) Delibera Giunta Regionale n. 816 del 29-12-2023
- 2) Delibera Giunta Regionale n. 11 del 10-01-2024
- 3) Delibera Giunta Regionale n. 50 del 02-02-2024

Le nuove denominazioni delle istituzioni scolastiche riflettono questi cambiamenti, fornendo una chiara identificazione delle nuove strutture e delle loro funzioni.

Le segnalazioni acquisite dalle istituzioni scolastiche sono state essenziali per una riarticolazione efficace e corretta.

L'Ufficio III ha integrato tutti questi elementi nella pianificazione e nell'implementazione della riarticolazione degli ambiti territoriali. Il lavoro ha richiesto una costante collaborazione con le parti interessate e una visione strategica per garantire che ogni decisione presa contribuisse a migliorare il sistema educativo regionale.

¹ <https://pnrr.istruzione.it/riforme/riorganizzazione-del-sistema-scolastico/>

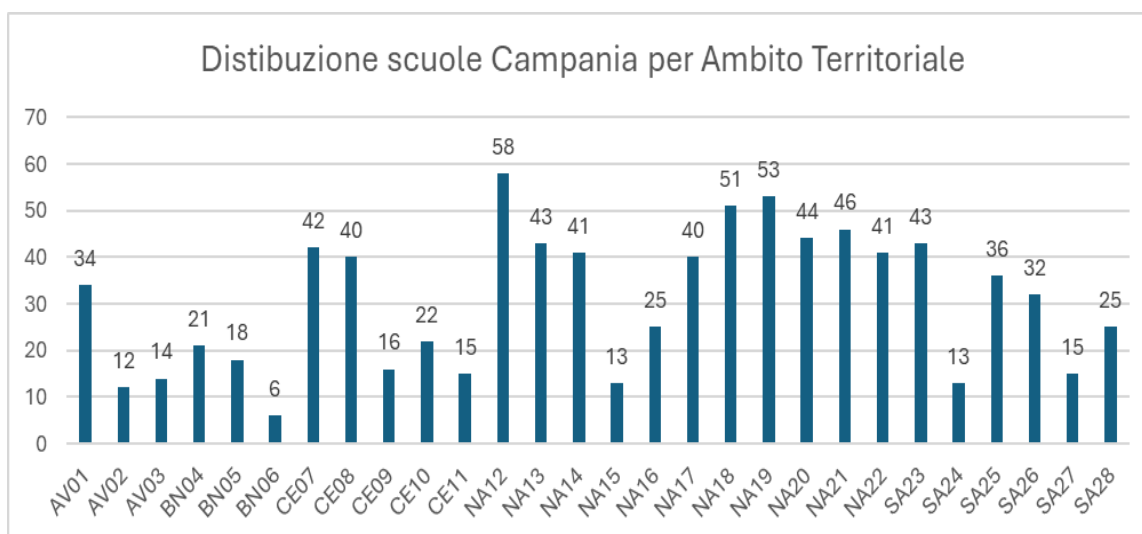


Tabella 1. Distribuzione scuole Campania per Ambito Territoriale

La formazione

L'Ufficio III, in linea con gli ambiti di sua competenza, tra cui l'Area della formazione, realizza attività di promozione, coordinamento e supporto alle 28 Scuole Polo per la formazione, individuate dall'USR per la Campania, che hanno il compito di organizzare e realizzare le attività formative per il personale docente in anno di formazione e prova nonché per il personale ATA in servizio presso le istituzioni scolastiche afferenti all'ambito territoriale di cui fa parte ciascuna Scuola Polo.

Ovviamente anche le singole istituzioni scolastiche possono interfacciarsi con l'Ufficio III per la risoluzione di problemi connessi allo stato giuridico di singoli docenti e la richiesta di chiarimenti e/o pareri in riferimento a casi specifici.

Le attività di promozione, coordinamento e supporto vengono svolte mediante conferenze di servizio, con i dirigenti scolastici delle 28 Scuole Polo, convocate dal Dirigente dell'Ufficio III e organizzate dalla Scuola Polo regionale, I.S. "A. Torrente", durante le diverse fasi del percorso formativo:

- nella prima fase, di prassi svolta a Città della Scienza all'interno dei 3 Giorni per la scuola², vengono illustrati i dati del monitoraggio delle attività svolte nel precedente anno e presentati i punti salienti della programmazione del corrente anno;
- dopo la pubblicazione della relativa nota ministeriale, prende avvio la seconda fase, mediante la presentazione in dettaglio dell'architettura del percorso formativo;
- nella terza fase vengono fornite tutte le indicazioni per la gestione delle iscrizioni che, per il corrente anno scolastico, sono state effettuate da ciascuna istituzione scolastica mediante modulo Google, condiviso durante la conferenza di servizio, e non dai singoli docenti sulla piattaforma regionale *Docensnet*.

² Nel corso dell'ultimo evento è stato presentato il documento dell'USR per la Campania, [La formazione dei docenti neoassunti - Vademecum dell'Ufficio III](#)

Ogni fase viene accompagnata dalla pubblicazione di una nota dell'Ufficio III in cui vengono indicati in modo dettagliato tutti gli adempimenti a carico dei docenti in anno di formazione e prova, delle istituzioni scolastiche e delle Scuole Polo, con la raccomandazione di favorire la partecipazione dei docenti ai due incontri in presenza e alle attività laboratoriali che, nel corrente anno scolastico, si svolgono sulla piattaforma SCUOLA FUTURA, seguendo uno dei tre percorsi formativi predisposti dall'Équipe formativa territoriale della Campania.



Rosita Caldarelli

rosita.caldarelli@scuola.istruzione.it

Rosita Caldarelli, laurea triennale in Scienze della Comunicazione (Università degli Studi di Salerno) e Magistrale in Letteratura, Lingua e Cultura italiana (Università Telematica e-Campus), docente di scuola primaria, dal corrente anno è in comando presso l'USR per la Campania, ai sensi dell'art. 1, c. 65 della L. 107/2015, dove si occupa, per incarico individuale, dell'aggiornamento delle reti di ambito per la formazione, del monitoraggio del piano di formazione docenti neoassunti, della rilevazione e predisposizione istruttoria dei docenti che ripetono l'anno di formazione e prova per esito negativo, dei progetti di continuità educativa e didattica; è inserita nel gruppo di lavoro del progetto "ORIENTAlife". Numerosi gli incarichi svolti: funzione strumentale, collaboratore del dirigente scolastico, animatore digitale, Osservatore INVALSI, referente per la formazione, supporto alla gestione PON FSE e FESR.